



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore

Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 133 "Attività di informazione e promozione" del PSR 2007/2013.

Dotazione finanziaria

Il fabbisogno finanziario è assicurato dalla dotazione assegnata all'azione pari a Euro 12.000.000,00 (di cui finanziamento FEASR pari a Euro 5.280.000,00).

Il bando di attuazione della presente misura, ha una dotazione finanziaria di Euro 10.000.000,00 così ripartita:

- alla 1^a sottofase temporale è assegnata una dotazione di Euro 4.600.000,00;
- alle successive fasi temporali è assegnata una dotazione, pari a Euro 600.000,00 ciascuna.

Criteri di ammissibilità ed esclusione

Ad integrazione di quanto disposto nel documento "Criteri di selezione delle operazioni della misura 133" approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 con procedura scritta avviata con nota prot. n. 720 del 14 luglio 2008 e chiusa con nota prot. n. 2093 del 02 settembre 2008, si specifica che non possono beneficiare della presente misura:

- le imprese che hanno subito revoche totali del contributo concesso o hanno rinunciato al contributo concesso senza addurre cause di forza maggiore o comunque, non dipendenti da inadempienze del beneficiario, nell'ambito delle misura 4.11 azione 2 del POR Sardegna 2000-2006 e del PSR Sardegna 2007-2013 (requisito di affidabilità);
- le imprese che si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o di concordato preventivo o che hanno procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- le imprese che hanno subito condanne passate in giudicato o hanno procedimenti in atto per reati di frodi o sofisticazioni alimentari.



DEL 22.12.2008

I beneficiari, possono presentare un progetto singolo e partecipare nella stessa sottofase temporale alla presentazione di un progetto congiunto, purchè diverso per interventi o azioni.

Modalità e termini di presentazione delle domande

La compilazione e la presentazione della domande di aiuto, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli, è effettuata per via telematica attraverso la procedura informatica realizzata nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) della RAS disponibile all'indirizzo internet <http://intranet.sardegnaagricoltura.it> nei termini indicati nel bando.

In ottemperanza al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro – pastorale n° 3066/DecA/81 del 21.12.2007, recante le modalità di avviamento e gestione dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, tutti i soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento devono costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale, prima o contestualmente all'attivazione del procedimento.

Le operazioni di prima iscrizione all'anagrafe regionale e di variazione dei dati in anagrafe vengono effettuate, senza oneri per il richiedente, tramite i CAA previo conferimento, da parte del richiedente, di esplicito mandato.

Abilitazione per l'accesso ai servizi del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR)

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica sono:

- 1) i Centri Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto, mediante apposito modulo;
- 2) i singoli beneficiari, limitatamente alle proprie domande, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR mediante apposito modulo e secondo le modalità riportate nel modulo stesso.

Bando a scadenza aperta



DEL 22.12.2008

La raccolta delle domande avviene con la procedura c.d. a “bando aperto”, in attuazione della quale è consentita, senza soluzione di continuità, la presentazione della domanda di aiuto sino al 1° ottobre 2013.

In applicazione del meccanismo “stop and go”, nell’ambito del suddetto periodo, si individuano due sottofasi temporali a cadenza semestrale, al termine delle quali si procede alla definizione dei procedimenti istruttori per l’ammissibilità delle domande di aiuto pervenute fino a quel momento e alla definizione delle graduatorie, sulla base dei criteri di selezione definiti nel bando.

Il termine semestrale delle sottofasi temporali è 1° aprile e 1° ottobre di ogni anno

Deroqa alla reiterazione automatica della domanda

Nel caso in cui la prima graduatoria esaurisca le risorse assegnate, le istanze non finanziabili per carenza di risorse possono concorrere per la seconda graduatoria, previa “Richiesta di riconferma del punteggio” che certifichi che la proposta progettuale, i requisiti di ammissibilità, i punteggi e le preferenze di selezione riportati in domanda sono rimasti invariati. La medesima modalità si applica alla seconda graduatoria ed alle successive (ove previste).

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Al fine di salvaguardare l’effetto incentivante del contributo comunitario, sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa.

Progetti congiunti

I beneficiari individuati nello specifico nel documento “Criteri di selezione delle operazioni della misura 133 – “Attività di informazione e promozione”, possono presentare progetti congiunti aggregandosi nelle forme di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio stabile o Consorzio ordinario. L’aggregazione deve essere composta da almeno un Consorzio di Tutela o una OP. I singoli beneficiari non possono far parte di più di un’associazione temporanea/consorzio nella stessa sottofase temporale.



Durata dei progetti

I progetti proposti potranno avere una durata massima di 18 mesi dalla data di comunicazione della concessione dell'aiuto, salvo eventuali proroghe concesse per validi motivi eccezionali ed imprevedibili non imputabili a carenze progettuali.

Commissione di valutazione dei progetti

La valutazione della proposta progettuale è curata da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con [Determinazione D.G dell'Agenzia Argea Sardegna](#) e composta da n. 3 componenti scelti all'interno dell'Amministrazione e delle Agenzie regionali.

Revoche

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità (difformità/inadempienze) si procede alla pronuncia della decadenza ed alla revoca del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Il provvedimento di concessione può essere revocato dall'organo concedente, fatto salvo quanto disposto al paragrafo Riduzioni ed esclusioni, quando il soggetto beneficiario:

- a) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti;
- b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) realizzi azioni difforme da quelle autorizzate;
- d) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

Riduzioni ed esclusioni

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 31 del Reg CE 1975/2006, qualora l'importo richiesto dal beneficiario nella domanda di liquidazione finale superi di oltre il 3 % l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento, all'importo da erogare si applica una riduzione pari alla differenza tra questi due importi.



DEL 22.12.2008

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Controlli

Per ogni domanda di aiuto verrà effettuato, oltre ai controlli amministrativi, almeno un controllo "in situ".

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento a quanto previsto nel PSR 2007-2013 della Regione Sardegna, nonché alle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle domande ed all'attuazione della Misura potranno essere disposte mediante atti dell'Autorità di gestione del PSR e/o del Direttore del Servizio Responsabile di misura.

L'Assessore dell'Agricoltura si riserva ove necessario la facoltà di impartire ulteriori disposizioni.